

MINORI. RITALIN, DOMANI AGENZIA FARMACO IN SENATO. 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': PROTOCOLLI AIFA CARENTI, DA RIVEDERE.

(DIRE) Roma, 5 mar. - In previsione del via libera alla commercializzazione del Ritalin in Italia, il presidente dell'Agenzia italiana per il farmaco, Nello Martini, sarà in audizione domani (alle 15,30) alla commissione Sanita' al Senato. Riferirà al presidente Ignazio Marino (Ds) in merito ai protocolli, ai rischi e alle possibilità offerte dal Metilfenidato (Ritalin), il farmaco utilizzato per la terapia del Disturbo di attenzione e iperattività (Adhd) nei bambini. La decisione di ascoltare il direttore Aifa da parte del senatore ds è conseguenza delle pressanti richieste provenienti da parlamentari e associazioni per la difesa dei bambini, preoccupate per i possibili rischi di abuso di questo psicofarmaco, già verificatisi in altri Paesi, come gli Stati Uniti (dove è stato definito 'farmaco dell'obbedienza').

"I protocolli dell'Aifa sono carenti, lacunosi e insufficienti- dice tal proposito Luca Poma, portavoce nazionale di 'Giu' le mani dai bambini', campagna contro l'uso degli psicofarmaci- già sappiamo che l'Aifa rassicurerà la commissione Sanita', ma noi diffidiamo molto, abbiamo avuto modo di accedere e di leggerli: sono carenti e non garantiscono gli standard minimi di sicurezza. Così reiteriamo la richiesta all'Aifa di rivederli. Se l'Aifa si ostina a non farlo, significa che fa gli interessi dei produttori di farmaci e non dei bambini".

(Sca/ Dire) 19:03 05-03-07

**MINORI. RITALIN, 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': AIFA TACE VERITA'
POMA: 'AL SENATO DOCUMENTAZIONE PARZIALE; RICORSO A
MAGISTRATURA'**

(DIRE) Roma, 6 mar. - "Come cittadini e addetti ai lavori del settore sanita' riteniamo offensivo che l'Aifa, nel corso di una audizione al Senato, dipinga una situazione strumentale ad ottenere un parere positivo, senza presentare ai senatori la realtà dei fatti". Così Luca Poma, portavoce nazionale di 'Giu' le mani dai bambini', campagna di farmacovigilanza pediatrica, commenta l'audizione davanti alla commissione Sanita' del Senato del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Nello Martini, in merito ai protocolli che saranno adottati per il Ritalin, lo psicofarmaco per i minori utilizzato contro l'Adhd (sindrome da iperattività) che sarà messo in commercio in Italia da fine marzo. "Il parere positivo espresso dal presidente della commissione, Ignazio Marino- spiega Poma- è tanto legittimo quanto basato su una documentazione parziale. L'Aifa, a parole, dipinge interventi di grande prudenza, mentre da un'analisi dei loro protocolli, che non sono stati discussi in audizione al Senato, emerge un rischio di ipermedicalizzazione dei bambini, e non solo, visto che si tace sull'ultimo allarme lanciato in Usa dalla Food and drug administration (Fda) che mette in guardia da rischi di morte improvvisa per l'uso di questi farmaci".

Secondo Poma, i protocolli sono orientati solo ad una soluzione farmacologica, ignorando qualunque alternativa. "Inoltre- aggiunge il portavoce del comitato- non prevedono risorse aggiuntive per pedagogia, psicologia clinica ed altre soluzioni non farmacologiche".(SEGUE)

(DIRE) Roma, 6 mar. - Ci sono, in particolare, 12 punti del protocollo che sono stati contestati all'Aifa dagli esperti della campagna 'Giu' le mani dai bambini' e che lo rendono, secondo il portavoce, Poma, "scientificamente inattendibile", esponendo a

rischio i bambini.

"Non ci stupisce- conclude Poma- che l'Aifa voglia fare una grossa cortesia all'industria del farmaco: se l'Agenzia non correggera' i protocolli ci rivolgeremo alla magistratura per tutelare i bambini".

(Sca/ Dire)

***MINORI. RITALIN, 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI':AIFA OFFENDE SENATORI
POMA: IN AUDIZIONE OMESSI DOCUMENTI IMPORTANTI, FARMACO NOCIVO.***

(DIRE) Roma, 7 mar. - "La Commissione ha espresso un parere positivo, ma sulla base di una descrizione dello scenario del tutto parziale da parte dell'Aifa, che ha omesso documenti importanti". E' la posizione di 'Giu' le mani dai bambini', Prima campagna nazionale di farmacovigilanza pediatrica, dopo l'audizione del direttore dell'Agenzia italiana del farmaco(Aifa) ieri al Senato sull'introduzione del Ritalin in Italia per i minori affetti da Adhd (sindrome da iperattivita') e l'attivazione del Registro nazionale dei bambini in terapia con psicofarmaci. Il fatto di aver omesso parte delle informazioni sulla questione da parte dell'Aifa e' "a nostro avviso offensivo per tutti i senatori e per noi addetti ai lavori del settore salute- sottolinea il portavoce della campagna, Luca Poma-. Non siamo stupiti di quest'ottimo 'servizio' a big pharma: ai vertici dell'Aifa siede un ex dirigente di Farminindustria".

Nel corso dell'audizione, il rappresentante dell'Aifa, Nello Martini, "ha da un lato ammesso l'esistenza di abusi in altri Paesi- prosegue Poma- e dall'altro rassicurato i senatori circa il presunto 'approccio prudentiale' dell'Aifa stessa a queste delicate tematiche".

(SEGUE)

(DIRE) Roma, 7 mar. - Il comitato 'Giu' le mani dai bambini' esprime quindi "sconcerto" per la descrizione del tutto parziale rappresentata dall'Aifa alla commissione Sanita' del Senato: "Pur di ottenere il via libera- prosegue Poma- l'Agenzia ha omesso ad esempio di illustrare nel dettaglio gli ultimi 'warnings' della Food and drug administration, che allertano tutti i medici americani circa il rischio di crisi maniaco-depressive, ictus, arresto cardiaco e morte improvvisa dei bambini in terapia con questi psicofarmaci, anche bimbi sani che non avevano mai avuto queste patologie". Si tratta, quindi, secondo il comitato, di "un atteggiamento di fatto reticente nei confronti della Commissione", atteggiamento "irriguardoso verso i senatori presenti, autorevoli rappresentanti del popolo la cui opinione rischia di venire cosi' viziata da tali gravi omissioni". L'Aifa, secondo 'Giu' le mani dai bambini', "ha 'dimenticato' di spiegare alla Commissione che i protocolli diagnostico-terapeutici, elaborati con l'Istituto superiore di sanita' e classificati come 'documenti confidenziali', sono totalmente orientati verso la terapia farmacologica, e ignorano in larga misura le alternative al farmaco, anche se scientificamente testate". Inoltre, dice il rappresentante del comitato, non vengono stanziati risorse aggiuntive per garantire la presa in carico del bimbo, se non a base di psicofarmaci.

(SEGUE)

(DIRE) Roma, 7 mar. - "D'altra parte- aggiunge Poma, portavoce di 'Giu' le mani dai bambini'- non ci stupisce che l'Aifa, al di la' delle chiacchiere, non tuteli i piccoli pazienti, dal momento che la presidente del Consiglio di amministrazione Aifa, organo che dara' nel corrente mese di marzo il via libera definitivo alla somministrazione di questi psicofarmaci ai bimbi italiani, prima di occupare questo incarico era un'alta dirigente di Farindustria, la lobby dei produttori di farmaci".

Conclude quindi Poma: "I 'controllati' siedono nei posti chiave degli organismi di controllo, con buona pace del diritto alla salute dei minori italiani. Non comprendiamo come possa il ministro Turco continuare a tollerare questo grave conflitto d'interesse". Giu' le mani dai bambini, che rappresenta 113 associazioni ed enti, in "forte contrasto a questa strategia", ha anticipato azioni in sede giudiziaria.

(Com/Sca/ Dire)